



COMUNE DI LABICO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE E LA SUCCESSIVA GESTIONE DEL PROGETTO "AVRAI" RIVOLTO ALLA FASCIA DI ETÀ 0 – 17 ANNI ED ALLE FAMIGLIE RESIDENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LABICO AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Premesse

L'Amministrazione Comunale, con Determinazione Dirigenziale n. 157 del 26/03/2024, in esecuzione della D.G.C. n. 18 del 15/03/2024, ha ritenuto opportuno attivare un procedimento ad istruttoria pubblica per la co-progettazione e successiva gestione del progetto "AVRAI", rivolto alla fascia di età 0 – 17 anni ed alle famiglie residenti nel territorio del Comune di Labico.

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso, in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci.

In quest'ottica il Comune di Labico intende promuovere un'esperienza di *welfare* aperto alla partecipazione di tutti i soggetti operanti sul territorio locale. Infatti, la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione dei servizi e degli interventi di inclusione sociale si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso alle prestazioni.

AVVISO

1. Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

2. Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla Co-progettazione e successiva gestione del progetto "AVRAI", ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017.

Scopo della presente procedura è l'individuazione di un soggetto ETS con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nella Proposta Progettuale, predisposto dall'Ente del terzo settore selezionato, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con lo stesso soggetto per la concreta realizzazione dell'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate e della relativa gestione. Gli Enti del Terzo settore (ETS) interessati potranno manifestare la propria candidatura presentando - oltre alla domanda di partecipazione - una proposta progettuale di intervento, redatta secondo le indicazioni del presente avviso e del quadro progettuale di massima, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione nonché l'apporto contributivo.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS, in forma singola o associata, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso. La valutazione dei progetti presentati sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – a conclusione dei propri lavori, formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

Comune di Labico – Area 3

Via G. Matteotti n. 6 – 00030 Labico (RM) - Tel. 06/95185881 - 5872

e-mail servizisociali@labico.com cultura@labico.com pec_protocollo@comune.labico.legalmail.it

3. Contesto di riferimento

La struttura di Palazzo Giuliani, Vicolo delle coste n. 9 che, allo stato attuale, accoglie il Centro per la Genitorialità "La Potentilla", lo Spazio Gioco "LudoSpazio" e lo Spazio Neutro (destinato agli incontri protetti), ospita anche il Centro vaccinale, fascia 0-6 anni, il Baby Pit-Stop, punto attrezzato per il cambio e l'allattamento del bambino e il centro antiviolenza "Maria Manciocco" gestito dall'APS Socialmentedonna. La manifestazione di interesse, pertanto, dovrà tenere in conto la necessità di agire ed interagire con i servizi esistenti.

Ai piani superiori, inoltre, operano il Forum Giovani Labico, il futuro Centro Giovanile, l'Associazione Assogeneratori Labico, lo spazio è, pertanto, caratterizzato da un'alta permeabilità con il territorio di Labico, quindi ricco di possibilità di inclusione sociale.

Gli ulteriori servizi oggetto del presente avviso sono allocati presso il locale I.C. (OEPAC, pre/dopo scuola, Sportello Amico) ed in luoghi da individuare (Centri estivi e Soggiorni estivi).

4. Definizione dell'ambito di co-progettazione

La co-progettazione intende valorizzare ulteriormente il percorso in atto affinché, in seguito alle fasi di valutazione e di progettazione, i beneficiari possano trovare una naturale prosecuzione dell'esperienza effettuata, in un percorso che armonizza le aspettative, le competenze e la qualità di vita. Si rende necessario, infatti, innovare ulteriormente il progetto, costruendo sinergie e collaborazioni, che incrementino nuove opportunità e nuovi contesti in cui i destinatari e le famiglie possano trovare ulteriori risposte alle esigenze di vita quotidiana mentre coloro che ancora non conoscono le attività possano essere coinvolti in percorsi di inclusione.

5. Descrizione sommaria degli interventi e delle attività

Centro per la Genitorialità "La Potentilla"

Prevede, allo stato attuale, l'organizzazione di attività e seminari informativi destinati al sostegno alla genitorialità, allo sviluppo psicofisico ed emotivo del bambino, alla comunicazione verbale e non verbale, alle fasi dell'apprendimento, allo sviluppo dell'autonomia e della fiducia, al processo di separazione – individuazione e seminari esperenziali volti a promuovere un percorso di conoscenza di sé e degli altri e laboratori ludico ricreativi rivolti ai bambini, incontri protetti, nonché laboratori ludico – didattici.

Spazio Gioco "LudoSpazio"

Servizio educativo rivolto alla fascia di età 12/36 mesi, per n. 25 ore settimanali, declinate su cinque giorni consecutivi, in orario antimeridiano, non è previsto il servizio di refezione.

Spazio Neutro

Incontri protetti, generalmente disposti dall'Autorità giudiziaria o dai Servizi Sociali, con la finalità di riavvicinare, in modalità vigilata, genitori e figli allontanati da condizioni di separazione presumibilmente non consensuali.

Servizio OEPAC

Rivolto agli alunni residenti frequentanti l'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Labico e non. Il servizio è corredato di pre e dopo scuola e dello Sportello amico, counseling psicologico rivolto agli alunni della Scuola secondaria di I grado del medesimo I.C.;

Centri estivi

Attività ludico – ricreative estive integrate rivolte a bambini, anche in condizioni di disabilità, nella fascia di età 4 – 10 anni

Soggiorni estivi

Attività ludico – ricreative, rivolte a ragazzi nella fascia di età 11 – 14 anni, in luogo e numero da definirsi, compreso trasporto e accompagnamento alla struttura individuata.

La procedura di coprogettazione è finalizzata ad individuare un operatore del terzo settore che, partendo dalle attività attualmente eseguite, possa proporre interventi innovativi e migliorativi in grado di ampliare l'offerta di servizi in favore della collettività labicana.

Il soggetto individuato dovrà assicurare la funzione di coordinamento e di supervisione progettuale, indicando un responsabile del progetto, che sia il riferimento per il servizio sociale, la rete dei servizi e la comunità, garantendo la programmazione, la gestione e il monitoraggio del progetto.

6. Durata

Tenuto conto della natura innovativa dell'ambito di progettazione oggetto del presente bando, è necessario per l'Amministrazione Comunale individuare un partner che possa collaborare con

continuità e per un arco temporale sufficientemente ampio da permettere un congruo sviluppo del progetto, il monitoraggio con la relativa valutazione degli esiti e l'eventuale ri-orientamento progettuale. Pertanto, la durata del progetto "AVRAI" è prevista nel periodo 01/07/2024 – 31/07/2026, con possibilità di eventuale rinnovo per un eguale periodo previa verifica dei risultati e, se necessario, rimodulazione delle attività.

7. Risorse a disposizione del progetto

Per la Gestione del progetto "AVRAI" è prevista, nella logica del budget, a titolo di rimborso spese, la somma complessiva di € 169.000,00, che potrà essere suscettibile di riparametrazione eventuale, in eccesso o in difetto, a seguito della conclusione della procedura di co-progettazione con l'adozione del progetto definitivo e la verifica dell'apporto contributivo del soggetto Partner.

Ferma restando la possibilità di accedere, attraverso la partecipazione a specifici bandi, a forme di finanziamento/contributo pubbliche e private e, sarà tenuta in particolare conto una proposta progettuale che preveda un piano di fundraising che consenta di accedere contributi destinati all'implementazione delle attività e servizi che scaturiranno dalla procedura di co-progettazione.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno liquidate, a titolo di rimborso, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute secondo le regole e le scadenze periodiche indicate nel progetto definitivo.

Il soggetto attuatore non può richiedere alcuna quota di compartecipazione alle persone frequentanti il centro.

8. Fasi della procedura di co-progettazione

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi.

FASE 1 - Individuazione del soggetto partner. Pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione delle attività di cui sopra; - verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica-professionale; - valutazione, da parte di una Commissione Valutatrice tecnica, nominata con Determinazione dell'Area 3, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al paragrafo 13; - individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà alla Fase 2 della procedura.

FASE 2 – Co-progettazione del progetto definitivo. In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella Fase 1 che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede alla sua discussione critica e suscettibile di variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal programma del Comune e dal presente Avviso. Il tavolo di co-progettazione sarà composto dal RUP e da referenti del Comune di Labico e dal rappresentante legale del Soggetto partner selezionato, o suo delegato, con l'eventuale supporto dei propri referenti tecnici. Il progetto definitivo dovrà definire di tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare: a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire; b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati; c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie, messe a disposizione dal co-progettante; d) definizione dell'organizzazione dei servizi e) definizione dei contenuti della convenzione. Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per il Comune di Labico, è condizione indispensabile per la stipula della convenzione. Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione dei Soggetti del Terzo Settore alle Fasi 1 e 2 non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

FASE 3 - Stipula della convenzione tra il Comune ed il soggetto selezionato Conclusa la precedente fase 2, il Comune di Labico procede a stipulare una convenzione con il soggetto selezionato, avente ad oggetto l'esecuzione del progetto esito della co-progettazione con specifica disciplina dei reciproci obblighi. La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro: a. oggetto e durata; b. il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma; c. le modalità di direzione, gestione ed organizzazione; d. gli impegni dell'Ente attuatore partner e gli impegni del Comune; e. le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto; f. i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento: di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività; di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre

Comune di Labico – Area 3

Via G. Matteotti n. 6 – 00030 Labico (RM) - Tel. 06/95185881 - 5872

e-mail servizisociali@labico.com cultura@labico.com pec_protocollo@comune.labico.legalmail.it

a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in questi casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).

9. Requisiti generali e speciali di partecipazione

I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, in sede di domanda di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione della presente procedura:

Requisiti di ordine generale: a) Iscrizione da almeno 1 anno al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore: - per Società cooperative sociali e Società cooperative sociali consortili, iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative - per Imprese sociali, iscrizione nel Registro delle Imprese; - per Associazioni di Promozione Sociale (APS), iscrizione all'apposito Registro regionale della Regione Lazio; - per Organizzazioni di Volontariato, iscrizione all'apposito Registro regionale della Regione Lazio; - per le Fondazioni, iscrizione all'apposito Registro regionale della Regione Lazio. I requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto; b) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante; c) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione; d) insussistenza delle seguenti cause di esclusione: - condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti muniti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione; - il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; - aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito; - violazione, per quanto di conoscenza, di obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro o di diritto del lavoro; - l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; - il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali sono destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; - iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; - violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; - violazione degli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili; - il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.; Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC). La presente condizione non ricorre quando l'operatore economico abbia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande; aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Labico (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso per conto del Comune di Labico, negli ultimi tre anni di servizio; e) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva.

Comune di Labico – Area 3

Via G. Matteotti n. 6 – 00030 Labico (RM) - Tel. 06/95185881 - 5872

e-mail servizisociali@labico.com cultura@labico.com pec_protocollo@comune.labico.legalmail.it

Requisiti di ordine speciale: - possesso di capacità tecnico-professionale: avere una comprovata competenza ed esperienza nell'ambito di tutti gli interventi previsti dal progetto "AVRAI" e da questo Avviso. Tale requisito dovrà essere provato con apposita autocertificazione in cui si dovranno descrivere gli interventi, il periodo di effettuazione e a favore di quale Ente sono stati prestati. A tale proposito si precisa che per "comprovata esperienza" si intende aver esercitato attività nel settore oggetto del presente Avviso per un periodo di almeno due anni. - individuazione di un Coordinatore del Progetto, che sia in possesso di laurea in ambito psico- educativo o che abbia maturato pregressa esperienza di almeno 2 anni in progetti relativi alla gestione di interventi rivolti alla fascia di età indicata e alle famiglie.

10. Termini e modalità per la presentazione delle proposte

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare manifestazione di interesse a co-progettare gli interventi e le attività di cui al presente Avviso e del quadro progettuale di massima. I soggetti interessati dovranno presentare le dichiarazioni ed il progetto e ogni altra documentazione richiesta utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso entro e non oltre le **ore 18:00 del giorno 17 aprile 2024**, tramite PEC all'indirizzo: protocollo@comune.labico.legalmail.it.

Tutta la documentazione deve essere firmata digitalmente e nell'oggetto della PEC va riportata la seguente dicitura: "Manifestazione di Interesse – Procedura di Co-progettazione per l'organizzazione e successiva gestione del progetto "AVRAI". Il termine sopra indicato è tassativo e pertanto non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre tale termine. Non saranno accettate proposte trasmesse con modalità differenti da quelle poc'anzi esposte. La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello riportato all'Allegato "MOD. A)" del presente Avviso, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale.

In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva (la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta: - se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio; - se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

B. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello Allegato "MOD. B)" al presente avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 9 e del rispetto delle condizioni disciplinate nel presente avviso. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore), di copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione. La presente dichiarazione, per la parte relativa ai requisiti di carattere generale, dovrà essere compilata altresì dal legale rappresentante/procuratore di eventuali soggetti partner dell'ETS.

C. PROPOSTA PROGETTUALE, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'Allegato "MOD. C)", contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto per cui si presenta la candidatura, sulla base di quanto indicato agli articoli 3 e 5. La proposta progettuale (PP) dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 13 (Criteri di valutazione), con particolare riguardo agli elementi di arricchimento proposti, indicando eventuali risorse aggiuntive al budget di progetto dell'Amministrazione, messe a disposizione del soggetto attuatore partner. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti. Per facilitare la partecipazione alla selezione sono stati predisposti gli allegati succitati MOD. A), MOD. B),

Comune di Labico – Afea 3

Via G. Matteotti n. 6 – 00030 Labico (RM) - Tel. 06/95185881 - 5872

e-mail servizisociali@labico.com cultura@labico.com pec protocollo@comune.labico.legalmail.it

MOD. C): i soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi, mantenendone inalterato il contenuto. Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

11. Cause di esclusione

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se: a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso; b) incomplete nei dati di individuazione dell'ETS e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata; c) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate; d) prive dei requisiti richiesti e) il mancato raggiungimento del punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100 nella proposta organizzativo/descrittiva.

12. Processo di valutazione delle proposte progettuali e selezione

Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, la Commissione appositamente nominata, ne valuterà la regolarità formale, la completezza della documentazione presentata, la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati. Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura. La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione tecnica delle candidature ammesse, secondo i criteri di cui al successivo articolo. Al termine della valutazione, la Commissione, in presenza di più proposte progettuali (PP), redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto, che sarà poi approvata dalla Capo Area competente e pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente. I lavori di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno con le seguenti modalità: apertura delle proposte progettuali (PP); valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata; comunicazione in seduta pubblica dei punteggi assegnati alle proposte progettuali; elaborazione dei punteggi finali, redazione della graduatoria di merito che sarà oggetto di pubblicazione e successiva proposta di provvedimento conclusivo del procedimento di co-progettazione. Al termine della fase di selezione, gli atti saranno rimessi al RUP per l'avvio del Tavolo di co-progettazione con il candidato primo classificato. Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido purché ritenuto idoneo.

13. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali (PP) dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 15 pagine, escluso l'indice, carattere Arial 11, paragrafo 1,5), illustrando in maniera organica, coerente, dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella successiva. Eventuali allegati non saranno valutati

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale (PP), complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
1. Caratteristiche del soggetto proponente	15
1.1 Esperienza maturata nell'ambito di riferimento; le risorse umane di cui può disporre il soggetto; la capacità di organizzazione e di autonomia nella realizzazione del progetto	15
2. Coerenza esterna e interna della proposta progettuale rispetto agli obiettivi	20
2.1 Coerenza dell'impianto progettuale (obiettivi, contenuti, metodologie e strumenti utilizzati) rispetto al contesto territoriale, al target di riferimento, alla fase storica e ai riferimenti normativi/culturali attuali	10
2.2 Coerenza tra obiettivi, contenuti e articolazione dell'attività, strumenti e metodologie, con particolare attenzione alla gestione/organizzazione dell'assessment, progettazione personalizzata, monitoraggio	10
3. Aspetti qualitativi inerenti alla gestione dell'attività	30
3.1 Qualità della proposta progettuale: accuratezza della proposta, grado di innovazione e strategie per il coinvolgimento del territorio	15
3.2 Modalità organizzative del servizio: programmazione, coordinamento, metodologie di intervento, strumenti, modalità di raccordo con l'Amministrazione e la rete dei servizi, sistema di rilevazione dei risultati attesi e misurazione degli obiettivi raggiunti	15
4. Aspetti qualitativi e quantitativi delle risorse umane investite	10
4.1 Coerenza delle risorse umane impiegate rispetto alle attività previste (caratteristiche, professionalità, esperienza, numero)	5

4.2 Coordinamento e gestione delle risorse umane incaricate (formazione, supervisione, lavoro di equipe, lavoro di rete)	5
5. Risorse di co-partecipazione garantite	10
5.1 Risorse finalizzate a dare valore aggiunto alla proposta progettuale, tenuto conto del target specifico di utenza, con particolare riguardo alle risorse strutturali, umane, sia tecnico-professionali che del volontariato, alle strumentazioni tecnologiche, alle risorse economiche e alla formazione del personale	10
6. Rete a sostegno della proposta	15
6.1 Partecipazione all'Avviso Pubblico in collaborazione con altri soggetti che contribuiscano all'espletamento delle attività progettuali	10
6.2 Gli accordi e/o partnership e/o collaborazioni potenzialmente attivabili sul progetto con Enti, imprese private, soggetti ETS	5
TOTALE	100

Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

Ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP) un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	Ottimo
0.9	Distinto
0.8	Molto buono
0.7	Buono
0.6	Sufficiente
0.5	Accettabile
0.4	Appena accettabile
0.3	Mediocre
0.2	Molto carente
0.1	Inadeguato
0.0	Non rispondente o non valutabile

- Verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai tre commissari, ottenendo così un coefficiente medio;
- Il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione. A parità di punteggio finale, nella stesura della graduatoria verrà data priorità a chi ha ottenuto un punteggio più elevato nella sezione relativa al punto 3. "Aspetti qualitativi inerenti alla gestione dell'attività". In caso di eventuale ulteriore parità, si procederà a sorteggio.

14. Tavolo di co-progettazione

L'ETS, singolo o associato, con il miglior punteggio nella graduatoria di merito parteciperà al Tavolo di co-progettazione (in avanti anche solo "Tavolo"), convocato dal Responsabile del procedimento, secondo il calendario dei lavori da quest'ultimo previsto. Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente e ETS designato, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un Progetto definitivo (PD) degli interventi e delle attività, che dovrà tenere conto delle attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale. Il progetto definitivo (PD) conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di co-progettazione, ferme restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale (PP) presentata dal Soggetto selezionato, quali i criteri per la formazione dei costi e delle risorse aggiuntive proposte, nonché gli elementi essenziali delineati nel presente avviso. Qualora il progetto definitivo così elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla relativa sottoscrizione. Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione procedente, quest'ultima potrà a) intraprendere un percorso analogo con l'ente con il successivo miglior punteggio in

graduatoria o b) revocare l'intera procedura. Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner, che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza. L'Amministrazione procedente è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

15. Convenzione

Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, l'Ente selezionato quale Attuatore Partner (EAP) sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti, come da schema in allegato. La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra il Comune di Labico e l'EAP per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva. Con la stipula della Convenzione, il Comune di Labico inviterà il Soggetto selezionato/partner a: - versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto; - produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, il relativo atto costitutivo; prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione; - costituire la garanzia definitiva nelle forme previste nello schema di convenzione. Il Comune si riserva, in qualsiasi momento: - di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di soprarrivate e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività; - di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento). La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le modalità di liquidazione al partner dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, il Comune di Labico trasferirà all'Ente attuatore le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di relazionare sulle attività svolte, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione. L'EAP sarà, altresì, tenuto a rispettare, e far rispettare ad eventuali subcontraenti, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

16. Obblighi in materia di trasparenza e informativa sul trattamento dei dati personali Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente Avviso, ivi inclusa la stipula della Convenzione. Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso. Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso. Ai proponenti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Comune di Labico, in qualità di Responsabile del Trattamento, con sede in Labico, Via G. Matteotti n. 8. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a

loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). La presentazione della manifestazione di interesse attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, e alla relativa accettazione.

17. Contatti e pubblicità

Tutte le informazioni relative all'Avviso possono essere reperite sul sito web istituzionale del Comune di Labico (www.labico.com). I quesiti vanno presentati a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@comune.labico.legalmail.it entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza del termine di presentazione delle domande inserendo nell'oggetto della mail la dicitura: Quesiti "Manifestazione di Interesse – Procedura di Co-progettazione per l'organizzazione e successiva gestione del progetto "AVRAI" In base al principio di uguale trattamento dei proponenti, il Comune di Labico non può a priori fornire informazioni circa l'eleggibilità di un soggetto Proponente, di un partner o di un progetto così come non può fornire informazioni sui risultati della selezione prima della chiusura ufficiale dell'attività di selezione ad opera di apposita Commissione. Il Comune di Labico si riserva invece la possibilità di contattare i Proponenti qualora emergesse l'esigenza di avere da essi chiarimenti o informazioni durante la procedura di valutazione. Questo contatto avverrà per PEC. È pertanto indispensabile che l'indirizzo PEC indicato nella manifestazione d'interesse sia corretto e funzionante e venga quotidianamente monitorato.

18. Responsabile del procedimento

La Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. è la Capo Area 3, Servizi Sociali, Culturali e Pubblica Istruzione, del Comune di Labico, Dott.ssa Maria Grazia Toppi.

19. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

20. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

L'Assessora alle Politiche Sociali
Giulia Lorenzon

Il Sindaco
Danilo Giovannoli